

Visure catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 30/09/2020

Data: 30/09/2020 - Ora: 09.51.52

Fine

Visura n.: T53641 Pag: 1

Dati della richiesta	[REDACTED]
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di BRESCIA [REDACTED]

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CASTREZZATO(Codice C332) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	NCT	2	514	13			A/2	5	9 vani	Totale: 245 m ² Totale escluse aree scoperte** : 214 m ²	Euro 697,22	VIA I MAGGIO n. 2 piano: T-1-2; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	[REDACTED]	DATI ANAGRAFICI	[REDACTED]	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	4/07/1971	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/03/2010 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 26/03/2010 Repertorio n.: 9418 Rogante: LANGELLA ANTONIO Sede: SALO' Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 6783.1/2010)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Estratto mappa



Planimetrie catastali

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Brescia**

Dichiarazione protocollo n. BS0219918 del 09/05/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Castrezzato

I Maggio

civ. 2

Identificativi Catastali:

Sezione: NCT

Foglio: 2

Particella: 514

Subalterno: 13

Compilata da:
Gambassa Luciano

Iscritto all'albo:
Geometri

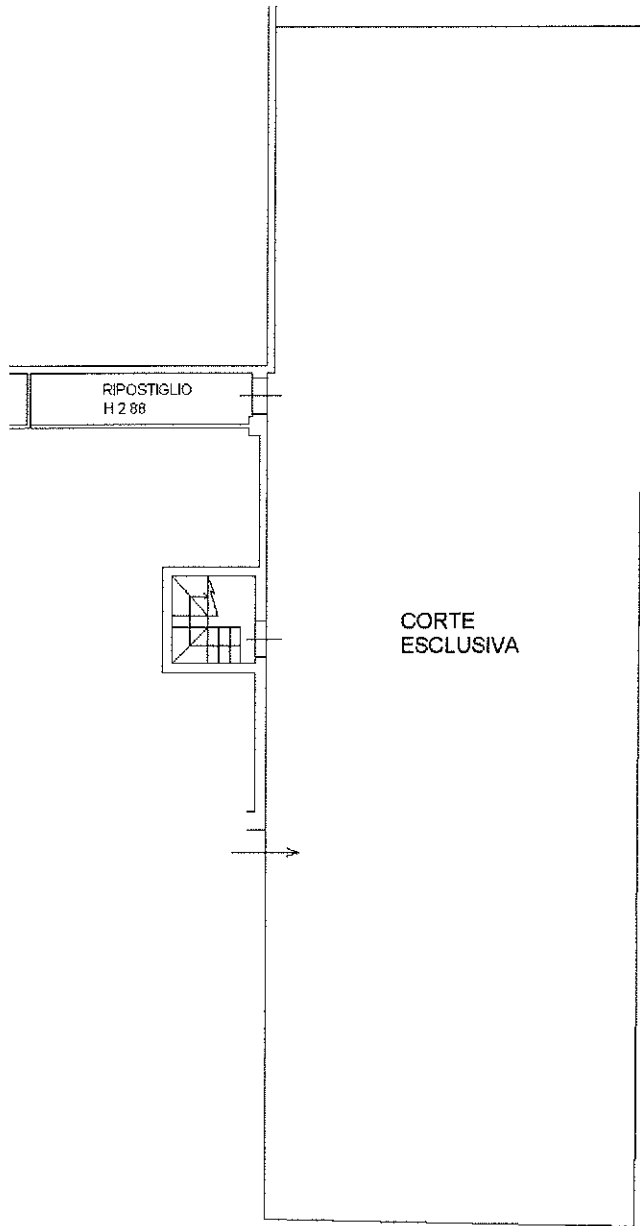
Prov. Brescia

N. 3382

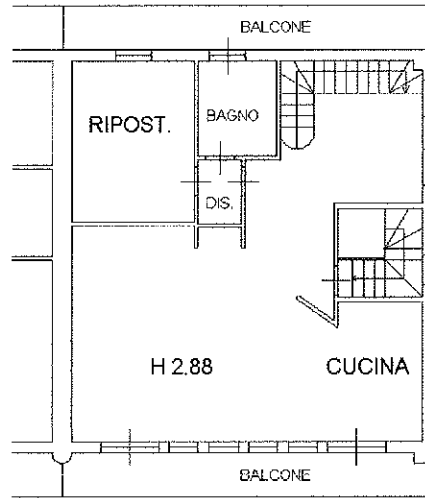
Scheda n. 1

Scala 1:200

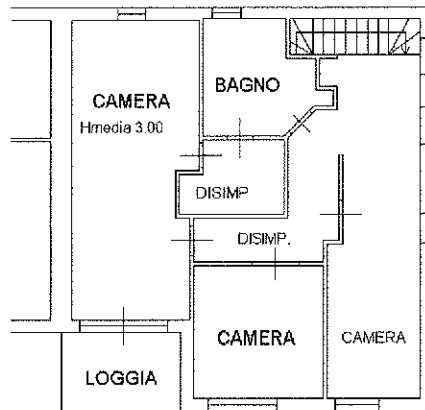
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



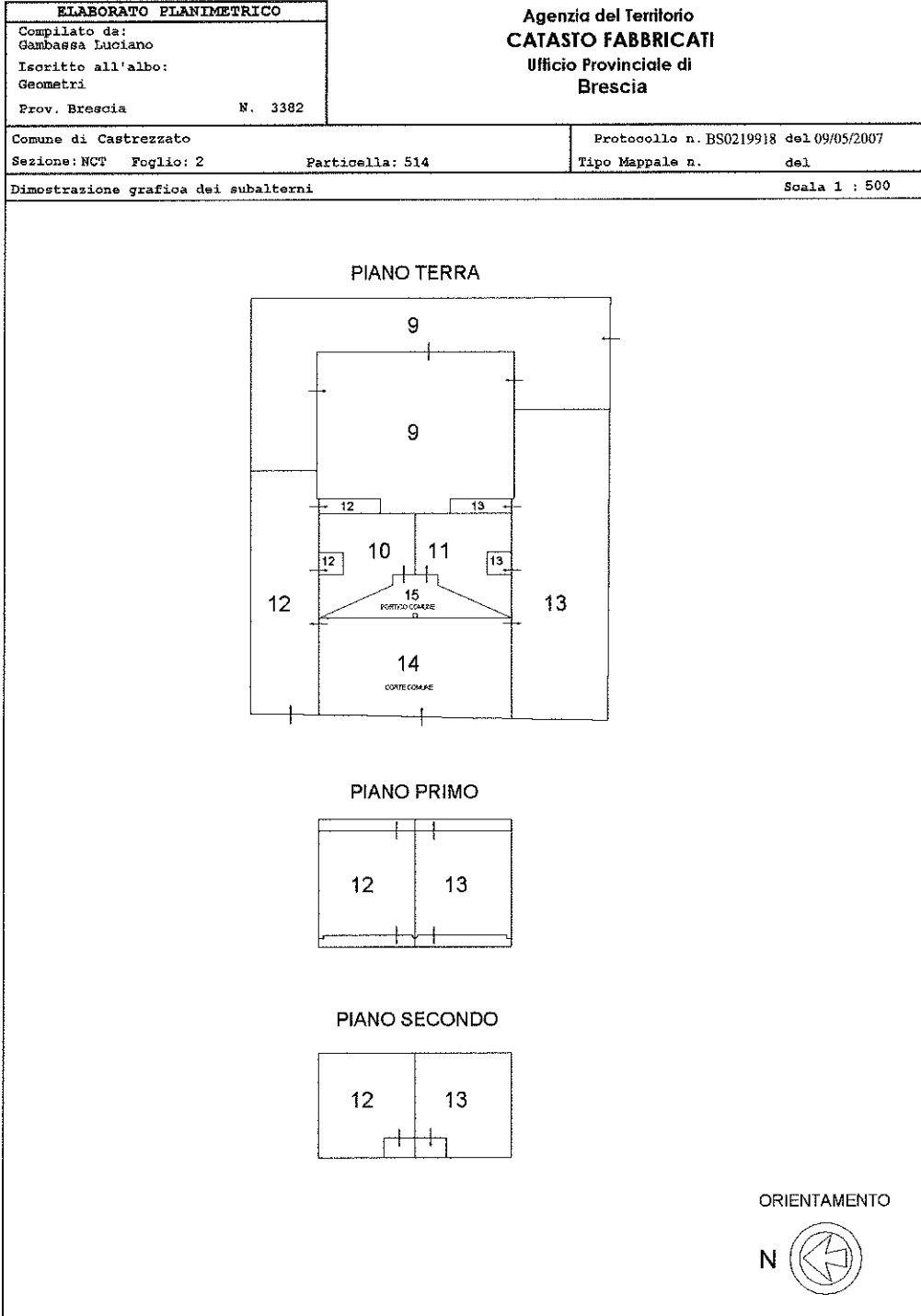
PIANO SECONDO



ORIENTAMEN



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/10/2020 - Comune di CASTREZZATO(C332) - < Sezione Urbana: NCT Foglio: 2 Particella: 514 - Subalterno 13 - VIA I MAGGIO n. 2 piano: T-1-2;



Direzione Provinciale di Brescia
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali
 Comune di: CASTREZZATO

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
CASTREZZATO		NCT	n°civ	2	514			
Sub	UBICAZIONE via/piazza			Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1							SOPPRESSO	
2							SOPPRESSO	
3							SOPPRESSO	
4							SOPPRESSO	
5							SOPPRESSO	
6							SOPPRESSO	
7							SOPPRESSO	
8							SOPPRESSO	
9	via finiletto			T			MAGAZZINO	
10	via i maggio	2		T			UFFICIO	
11	via i maggio	2		T			UFFICIO	
12	via i maggio	2		T-1 2			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	
13	via i maggio	2		T-1 2			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	
14	via i maggio	2		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE CORTE COMUNE AI SUB. 10-11-12-13 DEL MAPP. 514	
15	via i maggio	2		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE. PORTICO COMUNE AI SUB. 10-11 DEL MAPP. 514	

Unità immobiliari n. 15

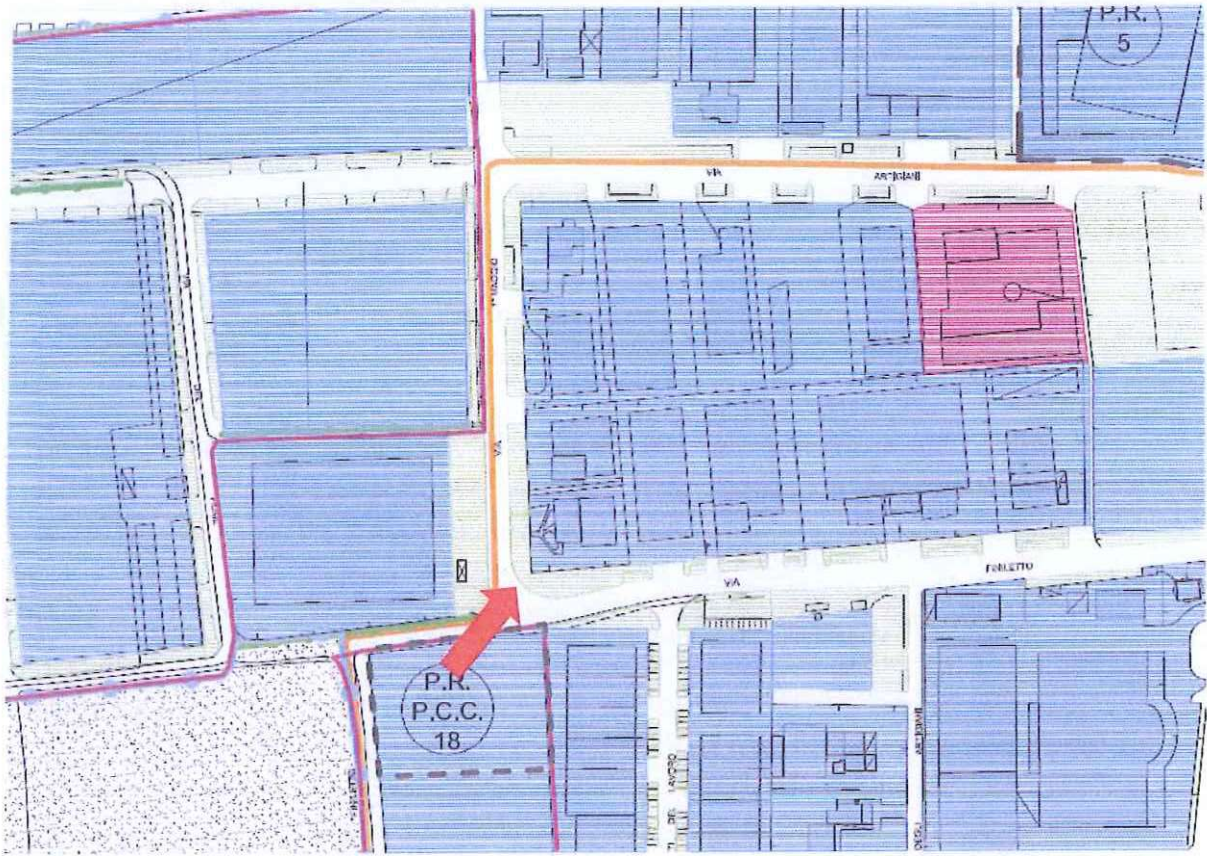
Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Estratto di PGT

CASTREZZATO ESTRATTO MAPPA DI P.G.T.



T.U.C.P. - TESSUTO URBANO CONSOLIDATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

Capo 4 - Ambiti per attività produttive consolidate

Art. 20 Tessuto urbano consolidato per attività produttive T.U.C. "P"

1. Questi sedimi interessano aree già edificate a destinazione produttiva.
2. Destinazioni d'uso ammesse:

Produttivo (industriali/artigianali), di cui al punto c del precedente articolo 7, comma 1 e relative destinazioni complementari e compatibili, con l'esclusione di altre destinazioni principali (di cui al precedente articolo 7, comma 1) e con i limiti di cui al presente articolo.

E' ammessa la destinazione commerciale per lo spaccio dei prodotti aziendali per una superficie non superiore al 30% di Slp produttiva e comunque fino al raggiungimento massimo inderogabile di mq. 150 (equiparato ad esercizio di vicinato).

E' ammessa la destinazione commerciale sino alla media struttura di vendita (escluso la vendita di alimentari) previo Piano Attuativo con previsione di standard di qualità.

E' consentita la realizzazione di alloggi di servizio per il proprietario o il personale dirigente e/o di custodia nei seguenti limiti:

Massimo il 20% di SLP edificabile con un limite di 150 mq. di SLP per alloggio ed un massimo di due alloggi per attività con vincolo di pertinenzialità
3. La ristrutturazione degli edifici delle unità produttive esistenti è ammessa purché vengano eseguiti, qualora non precedentemente realizzati, parcheggi nella misura minima del 20% della superficie del lotto.
4. Il cambio di destinazione degli edifici delle unità produttive esistenti, qualora ammissibile, deve essere preceduta da un piano esecutivo, nel quale dovranno essere reperite le aree per attrezzature e servizi nella misura stabilita dalla vigente normativa in materia .
5. L'aumento di superficie lorda di pavimento delle unità produttive esistenti, qualora ammissibile, deve avvenire nel rispetto del reperimento delle aree per attrezzature e servizi nella misura stabilita dalla vigente normativa in materia .
6. Il titolo abilitativo riguardante gli interventi consentiti è subordinato all'esistenza di adeguate e regolamentari opere di urbanizzazione primaria oppure all'impegno, con regolare atto d'obbligo unilaterale, debitamente registrato e trascritto, a realizzare dette opere nei termini concordati con il Comune, e comunque non eccedenti i termini di efficacia del titolo abilitativo.
7. La ricostruzione o l'ampliamento degli edifici esistenti e le nuove costruzioni nei lotti liberi sono ammessi secondo gli indici di seguito indicati:
per i nuovi edifici:
 - a) $H1 = mt10,50$ con un massimo di 3 piani fuori terra;
 - b) $\rho f = \max 1,20 \text{ mq/mq}$
 - c) % lotto – comparto edificabile a verde profondo/filtrante = $\geq 10\%$ di SLP
 - d) $Sc = \max 50\%$ della Sf (lotto)
 - e) Ds1: l'arretramento minimo dovrà essere uguale ad $H1/2$ e mai inferiore a mt 5,00 salvi comunque gli arretramenti prescritti nelle planimetrie di P.G.T. e il mantenimento di allineamenti preesistenti;
 - f) Ds2: $= H1/2$ e mai inferiore a mt 5,00.
 - g) Ds3 : $= H$ dell'edificio più alto, con un minimo di mt 10,00 rispetto agli edifici esterni al lotto;

h) H2 = m 2,00 per le recinzioni verso strada e m.2,20 per quelle verso i confini di proprietà privata, tutte in prevalenza aperte; la parte cieca/opaca dovrà avere un'altezza massima di 70 cm misurata dallo spazio pubblico.

i) % lotto –comparto edificabile a parcheggi = >= 10% di SLP

per edifici esistenti:

a) H1 = mt 10,50 con un massimo di 3 piani fuori terra;

b) μ_f = max 1,40 mq/mq

c) % lotto – comparto edificabile a verde profondo/filtrante = >= 10% di SLP

È consentita la possibilità di deroga all'area filtrante (Af) per gli ampliamenti di edifici esistenti, solo tramite atto abilitativo integrato da una relazione idraulica nella quale si dimostra che il drenaggio delle acque possa essere comunque garantito con soluzioni alternative.

d) Sc = max 70% della Sf;

e) Ds1: l'arretramento minimo dovrà essere uguale ad H1/2 e mai inferiore a mt 5,00 salvi comunque gli arretramenti prescritti nelle planimetrie di P.G.T. e il mantenimento di allineamenti preesistenti;

f) Ds2: = H1/2 e mai inferiore a mt 5,00.

g) Ds3: = H dell'edificio più alto, con un minimo di mt 10,00 rispetto agli edifici esterni al lotto;

h) H2 = m 2,00 per le recinzioni verso strada e m.2,20 per quelle verso i confini di proprietà privata, tutte in prevalenza aperte; la parte cieca/opaca dovrà avere un'altezza massima di 70 cm misurata dallo spazio pubblico.

i) % lotto –comparto edificabile a parcheggi = >= 10% di SLP

8. Modalità d'intervento: sono ammessi tutti gli interventi edilizi: diretti, convenzionati o con atto unilaterale d'obbligo; in caso di ristrutturazione urbanistica e nuova edificazione mediante Piano Attuativo.

9. Prescrizioni particolari:

a) In caso di dismissione delle attività in atto, per superfici superiori a mq 2.500 di Sc, si dovrà provvedere, prima dell'insediamento di nuove attività, alla redazione di Piano Attuativo di ristrutturazione urbanistica. In ogni caso si dovranno convenzionare i tempi di permanenza ulteriore delle attività produttive, compatibilmente con le attività già presenti, ed i caratteri di compatibilità con le destinazioni urbane limitrofe, con le preesistenze naturali e paesistico – ambientali; in particolare, dovrà essere prevista la riqualificazione ambientale, con formazione di aree verdi, anche pubbliche o di uso pubblico, nel rispetto del vincolo paesistico ove previsto.

b) Per dismissioni parziali è consentito atto unilaterale d'obbligo, coi contenuti di cui sopra, in funzione della partecipazione successiva a Piano Attuativo di ristrutturazione urbanistica.

c) In caso di dismissione potrà essere avviata la procedura di Programma Integrato di Intervento o di varianti parziali ai sensi della legislazione vigente, con le finalità e le caratteristiche generali di cui alle zone di trasformazione urbana come definite dal Documento di Piano.

d) Il mantenimento di destinazioni artigianali e di piccola industria è un'opportunità urbana considerata dal PGT. Per detti ambiti verrà redatta, a cura dell'Amministrazione Comunale, a seguito dell'approvazione del PGT, apposita regolamentazione edilizia e di indirizzo urbanistico, con individuazione anche di eventuale archeologia industriale, al fine del miglioramento delle opere di urbanizzazione, di verde e parcheggi, di servizio e la compatibilità con altre eventuali destinazioni.

e) Non sono ammesse le destinazioni che comportino disturbo acustico o difficoltà di accessibilità e di parcheggio o altamente inquinanti. Sono inoltre ammesse attività con processo produttivo a ciclo chiuso (vale a dire con recupero, reimpiego razionale e programmato delle acque residue nelle medesime o in altre lavorazioni dello

Concessioni edilizie



COMUNE DI CASTREZZATO

PROVINCIA DI BRESCIA

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 2745

Prot.n° 5173

IL SINDACO

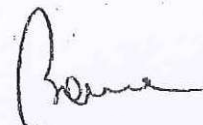
- Vista la domanda presentata in data 04-08-94 prot.5173 intesa ad ottenere l'Autorizzazione Edilizia per le opere di NUOVA COSTRUZIONE CINTA CON ACEESI CARRAIO E PEDONALE in questo Comune, su FG. 2 map.514 in Castrezzato, corrispondente a via del Finiletto.
- Visto il relativo progetto, allegato alla presente, a firma del geom. Luciano Gambassa (c.f. GMBLCN61C08C332J);
- Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 05-09-94 con verbale n° 10/18;
- Visto il parere Favorevole dell'U.S.S.L. n° 34 reso in data con nota n° ////;
- Visto l'art. _____ comma _____ legge _____ n° //

RILASCIA

a _____ SOC. _____ con domicilio in VIA GRAMSCI N°16- 25030 CASTREZZATO L'Autorizzazione Edilizia ex art. 48 legge 5 agosto n° 457 per le opere sopradescritte e previste dal progetto allegato alla presente, con le condizioni, modalità e prescrizioni di seguito riportati, l'inosservanza di norme di legge, di Regolamento Edilizio o di P.R.G., comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al capo I° legge 28.02.85 n° 47. Sono fatti salvi i diritti di terzi e ogni altro interesse tutelabile.

Castrezzato, li 06-09-94

PER IL SINDACO



3- CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO:

destinazioni Sup.coperte Volumi Sup.utili Sup.access. Vani/locali
 interessate inter interes. interessate interessati

RESIDENZIALI _____

TOTALI _____

Nell'intervento previsto dalla presente Concessione Edilizia:

- Le unità abitative ricavate _____ hanno le caratteristiche di lusso previste dal D.M. 2.8.69 a' sensi dell'art.13 legge 2.7.49 n° 408.
- Le opere sul patrimonio edilizio esistente sono qualificate come _____ ex art. 31 lettera "____)" legge 5.8.78 n° 457.

4- L'INTERVENTO E' INTERNO A PIANO ATTUATIVO

P.P.

P.di.Z.

P.I.P.

P.L.

P.R.

approvato con de _____ del _____ n° _____ in data _____

5- L'INTERVENTO COSTITUISCE VARIANTE AL PROVVEDIMENTO EDILIZIO N° _____

6- IL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE :

è stato determinato in L. _____ di cui:

Oneri di Urbanizzazione L. _____

Contr.sul costo di costr. L. _____

Sanzione amministrativa L. _____

per il quale con ricevuta P.T./Reversale di cassa n° _____ del _____ è stato versato il saldo integrale.

non è dovuto trattandosi di AUTORIZZAZIONE GRATUITA
ai sensi dell'art.7 lettera "a)" legge 25.3.82 n° 94

7- L'intervento è sottratto al regime concessorio e subordinato a sola Autorizzazione ai sensi dell'art.7 legge 25.3.82 n°94

8- Sono stati designati:

a)- Direttore dei lavori _____ (c.f. _____)
b)- Impresa costruttrice _____ (c.f. _____)

9- Annotazioni dell'Ufficio:



COMUNE DI CASTREZZATO

CAP. 25030

PROVINCIA DI BRESCIA

TEL. (030) 714005 - 714265

FAX (030) 7040437

Codice Fiscale 00848610176

CONCESSIONE EDILIZIA N. 3027

Prot.n° 3765

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 03-06-96 prot.3765 intesa ad ottenere Concessione Edilizia per le opere di NUOVA COSTRUZIONE CIVILE ABITAZIONE;MAGAZZINO; UFFICI in questo Comune, su FG. 2 map.514 in Castrezzato, corrispondente a VIA FINILETTO .
- Visto il relativo progetto, allegato alla presente, a firma del Geom. Rigosa Marco (c.f. RGSARC66R24C850L);
- Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso in data 17/07/96 con verbale n° 7/96;
- Sentito il parere dell'U.S.S.L. n° 34 reso in data 05/09/96 con nota n° 5922;

RILASCIA

a Ir [redacted] 86 con domicilio in GRAMSCI;16- 25030 CASTREZZATO la Concessione Edilizia ex artt.1,3 e 4 legge 28.01.1977 n° 10 per le opere sopradescritte e previste dal progetto allegato alla presente, con le condizioni, modalità e prescrizioni di seguito riportati, l'inosservanza di norme di legge, di Regolamento Edilizio o di P.R.G., comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al capo I° legge 28.02.85 n° 47.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e ogni altro interesse tutelabile.

Castrezzato, li 26-09-96

PER IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(BONA ANGELO)



- 1.a)- I lavori autorizzati debbono essere iniziati entro un anno e ultimati entro tre anni dal rilascio della Concessione, a pena di decadenza della Concessione.
- 1.b)- Restano fermi i termini per l'ultimazione dei lavori prescritti dalla precedente Concessione n° _____ della quale la presente costituisce variante.
- 2)- Copia della presente, completa di allegati, e di ogni altro atto autorizzativo, deve essere conservata in cantiere per tutta la durata dei lavori.
- 3)- All'esterno del cantiere deve essere apposto un cartello con gli estremi ed i contenuti più significativi della presente (art.22 del R.E.).
- 4)- Il cantiere deve essere adeguatamente protetto e devono essere attuate tutte le cautele per non arrecare danni o molestie ad alcuno.
- 5)- Nessuna variante può essere apportata al progetto approvato se non sia stata preventivamente autorizzata dal Sindaco, con la sola eccezione delle varianti in corso d'opera rientranti nelle fattispecie ex art.15 legge 28.2.85 n°.47,
- 6)- Devono essere rispettate tutte le leggi speciali, in quanto applicabili, e devono essere posti in atto tutti i relativi adempimenti, ove prescritti, quali:
 - a)-eliminazione e superamento delle barriere architettoniche ai sensi della legge regionale 20.2.89 n°.6,
 - b)-formazione spazi di sosta e di parcheggio privati nella misura minima di almeno 1 mq. ogni 10 mc. di volume (art. 41.sexies legge 1150/42),
 - c)-progetto e relazione tecnica in ordine al contenimento dei consumi energetici ex legge 30.04.1976 n° 373 ora legge 10/91,
 - d)-deposito del progetto e della relazione al Genio Civile di Brescia ai sensi delle leggi 5.11.71 n°.1086 ovvero 2.1.74 n°.64,
 - e)-allontanamento degli scarichi ai sensi della legge 10.05.76 n°.319 e legge reg. 27.5.85 n°.62, già in zona _____ servita da pubblica fognatura, con:
 - 1)- allacciamento alla pubblica fognatura in conformità al Regolamento comunale di fognatura,
 - 2)- recapito ne _____ in conformità al D.C.M. 21.2.77 (in G.U. 48/77) e del Regolamento locale di Igiene,
 - f)-deposito degli elaborati e della documentazione per gli impianti tecnici ex legge 5.3.90 n°.46 e relativo Regolamento di attuazione,
- 7)- Per attività soggette, dovrà essere ottenuto il Certificato di Prevenzione incendi ex legge 7.12.84 n°.818 e successive modifiche ed integrazioni.

1- LA CONCESSIONE E' INOLTRE SUBORDINATA ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

3- CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO:

destinazioni Sup.L.Pav. Volumi Sup.utili Sup.access. Vani/locali
nuove recup nuovi nuove nuove recup nuovi recup
recup. recup.

PRODUTTIVA	876,88	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
TOTALI	876,88	_____	_____	_____	_____

Nell'intervento previsto dalla presente Concessione Edilizia:
- Le unità abitative ricavate _____ hanno le caratteristiche di lusso previste dal D.M. 2.8.69 a' sensi dell'art.13 legge 2.7.49 n°.408.
- Le opere sul patrimonio edilizio esistente sono qualificate come _____ ex art.31 lettera "____)" legge 5.8.78 n°.457.

4- L'INTERVENTO E' INTERNO A PIANO ATTUATIVO

P.P. P.di.Z. P.I.P. P.L. P.R.

approvato con de _____ del _____ n° _____ in data _____

5- L'INTERVENTO COSTITUISCE VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° _____

6- IL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE :

è stato determinato in L. 4.481.470 di cui:
Oneri di Urbanizzazione L. 0
Contr.sul costo di costr. L. 0
Sanzione amministrativa L. _____
per il quale con ricevuta P.T./Reversale di cassa n° 676 del 04/10/96

- è stata versata la prima rata di f. _____ ed è stata depositata fidejussione n° _____ della _____ di f. _____

- è stato versato il saldo integrale.

- non è dovuto trattandosi di CONCESSIONE GRATUITA ai sensi dell'art. 9 lettera "____)" legge 28.01.1977 n° 10 .

7- Estratto della presente Concessione è stato pubblicato dal _____ con affissione all'Albo Pretorio ex art. 31 comma 8 legge 17.08.1942 n° 1150.

8- Sono stati designati:

- a)- Direttore dei lavori Rigosa Marco (c.f.RGSMRC66R24C850L)
- b)- Impresa costruttrice da destinarsi (c.f. _____)

9- Annotazioni dell'Ufficio:

ritirata in data
08/10/56





COMUNE di CASTREZZATO

(Provincia di Brescia)

Cap 25030

via Risorgimento, 3

telefono (030) 714005 - 714265 telefax (030) 7040437

CONCESSIONE EDILIZIA N. 3190

Prot. 7343

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 09.07.1997 prot. 6048 intesa ad ottenere la Concessione Edilizia per le opere di VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 3027/96 in questo Comune, su FG. 2 map. 514 in Castrezzato, corrispondente a Via Finiletto;
- Visto il relativo progetto, allegato alla presente, a firma del geom. Rigosa Marco (c.f. RGSMR66R24C850L)
- Sentito il parere della Commissione Edilizia espresso in data 31.07.1997 con verbale n°6/9;
- Visto il parere dell'USSL 14 espresso in data 25.08.1997;

RILASCIA

alla I. [redacted] con sede in Castrezzato, Via Gramsci 16, la Concessione Edilizia ex artt. 1, 3 e 4 legge 28.01.1977 n.10 per le opere sopradescritte e previste dal progetto allegato alla presente, con le indicazioni, modalità e prescrizioni di seguito riportati, l'inosservanza di norme di legge, di regolamento Edilizio o di P.R.G., comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al capo I° legge 28.02.85 n°47.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e ogni altro interesse tutelabile.

Castrezzato, li

PER IL SINDACO
(Assessore all'Urbanistica Angelo Bona)

1- LA CONCESSIONE E' SUBORDINATA ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1)- Restano fermi i termini per l'ultimazione dei lavori prescritti con la precedente concessione n. 3027/96 della quale la presente costituisce variante.
- 2)- Copia della presente, completa di allegati, e di ogni altro atto autorizzativo, deve essere conservata in cantiere per tutta la durata dei lavori.
- 3)- All'esterno del cantiere deve essere apposto un cartello con gli estremi ed i contenuti più significativi della presente (art.22 del R.E.).
- 4)- Il cantiere deve essere adeguatamente protetto e devono essere attuate tutte le cautele per non arrecare danni o molestie ad alcuno.
- 5)- Nessuna variante può essere apportata al progetto approvato se non sia stata preventivamente autorizzata dal Sindaco, con la sola eccezione delle varianti in corso d'opera rientranti nelle fattispecie ex art. 15 legge 28.02.85 n°47.
- 6)- Devono essere rispettate tutte le leggi speciali, in quanto applicabili, e devono essere posti in atto tutti i relativi adempimenti, ove prescritti, quali:
 - a)- eliminazione e superamento delle barriere architettoniche ai sensi della legge regionale n°6 del 20.02.89;
 - b)- formazione spazi di sosta e di parcheggio privati nella misura minima di almeno 1 mq. ogni mc. di volume (art. 41 sexies legge 1150/42);
 - c)- progetto e relazione tecnica in ordine al contenimento dei consumi energetici ex legge 30.04.1976 n°373 ora legge 10/91
 - d)- deposito del progetto e della relazione al Genio Civile di Brescia ai sensi delle leggi 05.11.71 n°1086 ovvero 02.01.74 n°64;
 - e)- allontanamento degli scarichi ai sensi della legge 10.05.76 n°319 e legge regionale 27.05.85 n°62, già in zona servita da pubblica fognatura, con:
 - 1) allacciamento alla pubblica fognatura in conformità al Regolamento comunale di fognatura,
 - f)- deposito degli elaborati e della documentazione per gli impianti tecnici ex legge 05.03.90 n°46 e relativo Regolamento di attuazione;
- 7)- Per attività soggette, dovrà essere ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi ex legge 07.12.84 n°818 e successive modifiche ed integrazioni.

2- DEVONO ESSERE RISPETTATE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

3- L'INTERVENTO COSTITUISCE VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA
N. 3027/96.

4- IL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE:

- è stato determinato in £. 0
(ai sensi della legge n. 10 del 1977)

5- SONO STATI DESIGNATI:

a) - Direttore dei Lavori: Rigosa geom. Marco

b) - Impresa (



Regione Lombardia
Comune di CASTREZZATO
 Provincia di BRESCIA
 Area Tecnica - Sportello Unico edilizia
 Responsabile del procedimento:

P.G.

COMUNE DI CASTREZZATO
 N° 2350 P101
 16 MAR 2004
 Cat. 60 Cl. 6 Fasc.

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
 (articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
 (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999)
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
 (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) ⁽²⁾

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di CASTREZZATO

...IA sottoscritta... residente in [redacted] CASTREZZATO (BS) il 14/07/1971
I° MAGGIO n. 2
 codice fiscale [redacted] per conto:
 proprio
 proprio e de... soggetti elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta [redacted] S.p.A. cod. fisc. [redacted]
 con sede in CASTREZZATO via/piazza A. GRAMSCI n. 16

che rappresenta in qualità di SOCIO ACCOMANDATARIO ⁽³⁾
 avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggetti... elencat... nell'allegata tabella C
 dell'... immobiliare in via/piazza I° MAGGIO n. 2
 individuato al... mappa numero 514 foglio 2 classificat... ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)
- in zona: D1 ZONA PRODUTTIVA DI COMPL. nello strumento urbanistico generale vigente
 in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
 In zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)
- non interessato da alcun piano attuativo vigente
 interno al Piano di _____ denominato _____
 approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____ del _____ e convenzionato con atto
 notaio _____ del _____ del _____ rep. _____
- non soggetto a vincoli
 soggetto a... seguent... vincol... : storico architettonico titolo I decreto legislativo n. 490 del 1999
 paesistico ambientale titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999
 idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923
 zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
 sismico: legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.m. 3274 del 2003
 fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale (altro) _____
 (altro) _____

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno 05/05/2004 darà... inizio ai lavori di seguito indicati:
 Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

AMPLIAMENTO FABBRICATO IN VIA I° MAGGIO

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
 Industriale; Artigianale; (altra) _____
 e destinazione d'uso specifica: ABITAZIONE ED UFFICI

*Pat
 Leon*

29-4-2004

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

nuova costruzione:

- disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
- in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche

costruzione di manufatti edilizi

ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma

interventi di urbanizzazione: primaria secondaria ()

infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo ineditato

torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione

manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁵⁾

pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale

trasformazione permanente del suolo ineditato mediante: depositi di merci impianti per attività produttive all'aperto

(altro) SOPRALZO SENZA MODIFICA DELLA SAGOMA

ristrutturazione edilizia con

- aumento delle unità immobiliari
- modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sedime; mutamento della destinazione d'uso da ⁽⁶⁾

ristrutturazione urbanistica

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

interventi non compresi nella tabella A

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
- opere interne:
- recinzioni, muri di cinta, cancellate
- (altro)
- ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
 - con demolizione e ricostruzione fedele
 - senza demolizione e ricostruzione

variante postuma a: (articolo 22, comma 2)

permesso di costruire numero [] [] [] [] [] [] [] [] in data [] [] [] [] [] [] [] []

denuncia di inizio attività prot.

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ⁽⁷⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;


oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

GAMBASSA GEOM. LUCIANO GM/BL/CN/6/1/C/08/C/3/3/2/5 Progettista

con studio in CASTREZZATO via/piazza ROMA Direttore Lavori

iscritto all' ALBO dei GEOMETRI della prov. di BRESCIA al n. 3382

Timbro e firma per assenso: 

con studio in _____ via/piazza _____ Progettista

iscritto all' _____ della prov. di _____ al n. _____ Direttore Lavori

Timbro e firma per assenso: _____ Esecutore

iscritto alla Camera di _____ Timbro e firma per assenso: _____

CASTREZZATO, il _____ Il denunciante _____

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto GAMBASSA GEOM. LUCIANO.....,

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre **in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:**

- Il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui alla legge regionale n. 18 del 1997;
- richiede che la **autorizzazione paesistica** sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesistica**, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

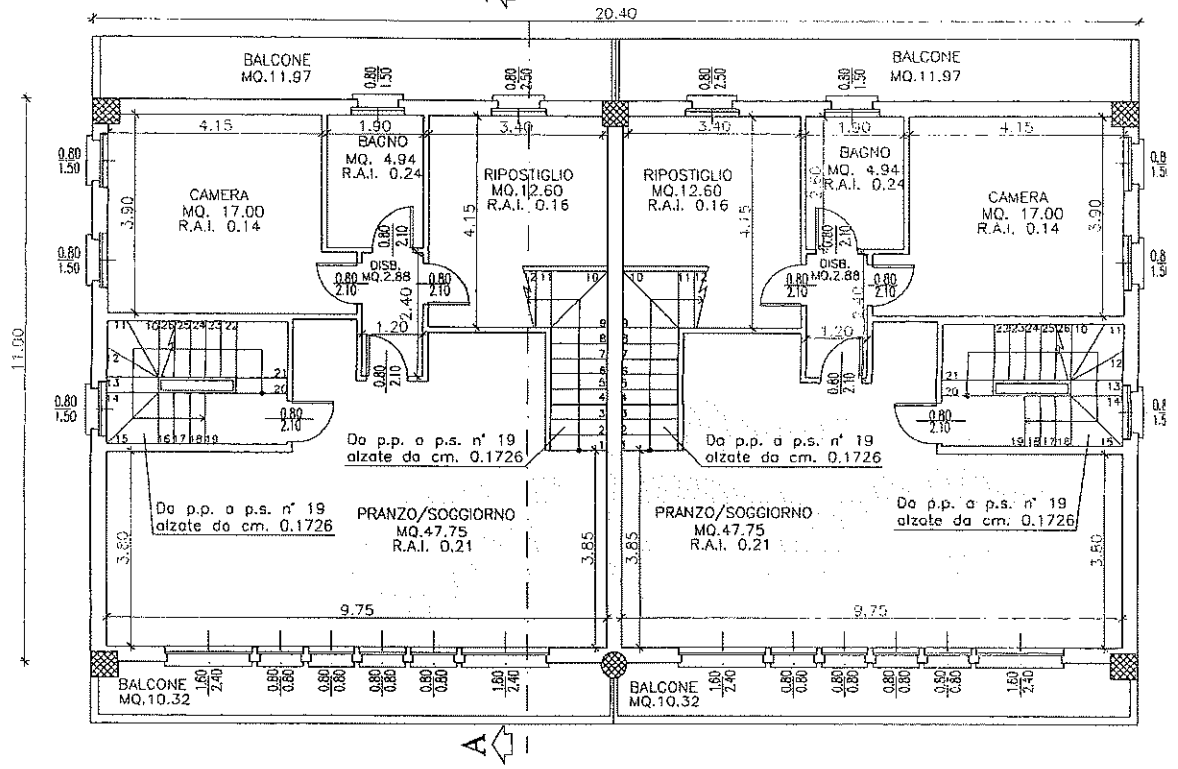
In fede.



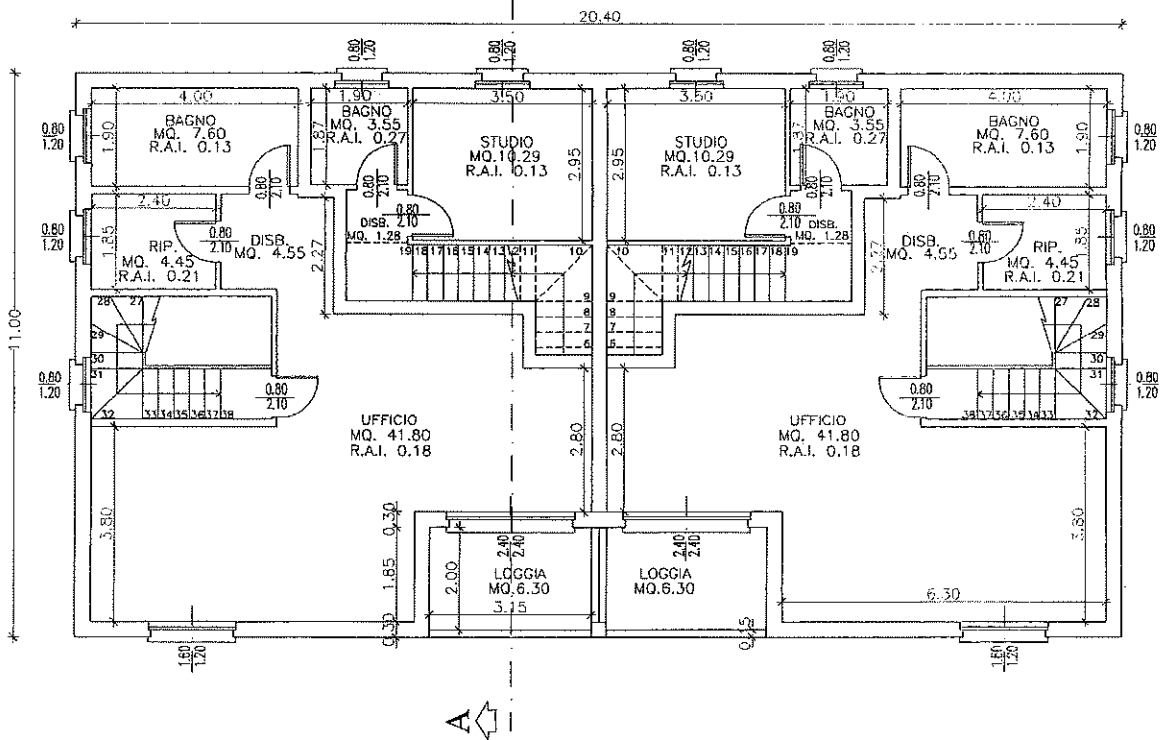
Il progettista (timbro e firma)

.....

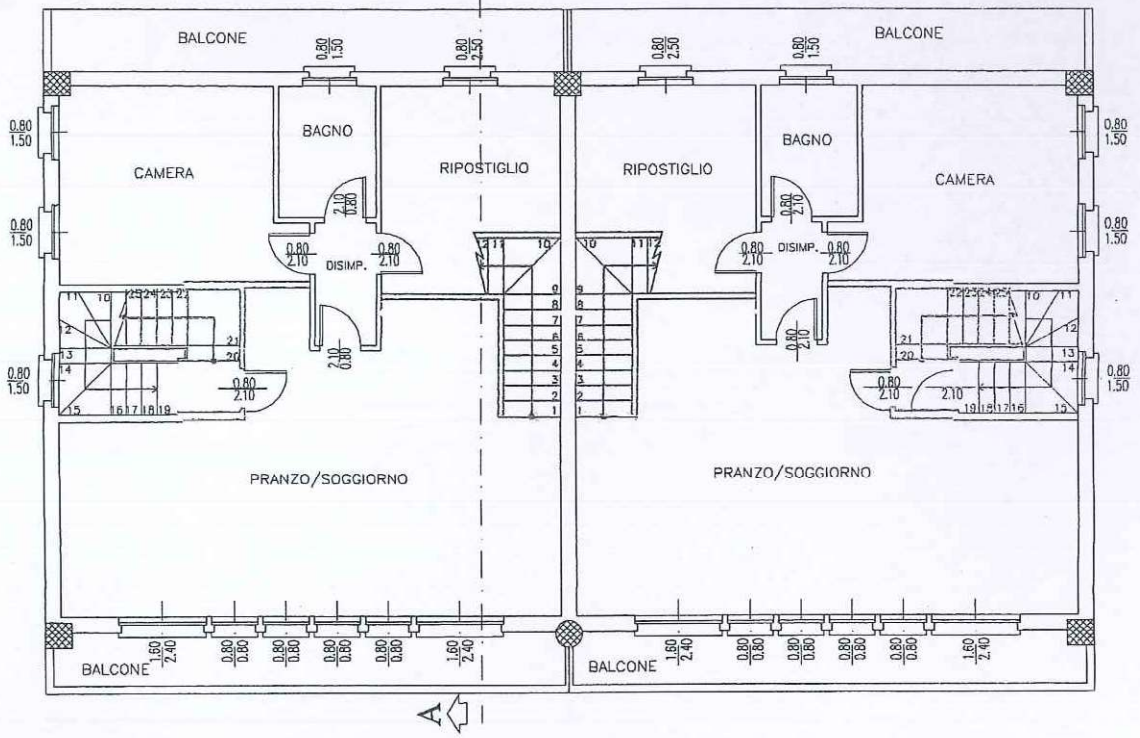
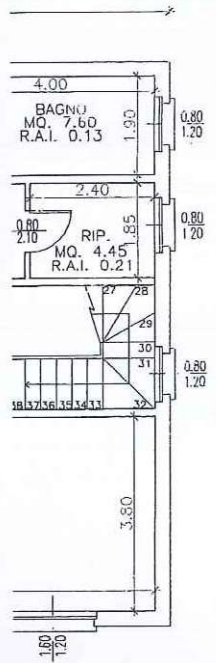
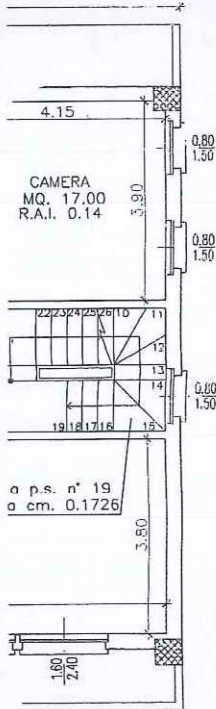
Pianta Piano Primo di Progetto



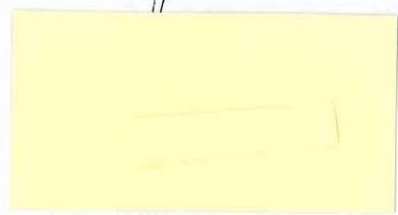
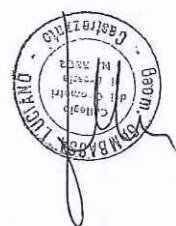
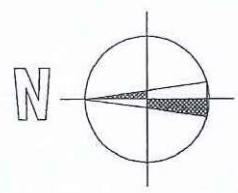
Pianta Piano Secondo di Progetto



Pianta Piano Primo di Sovrapposizione



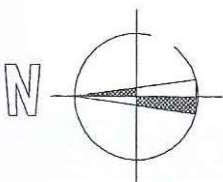
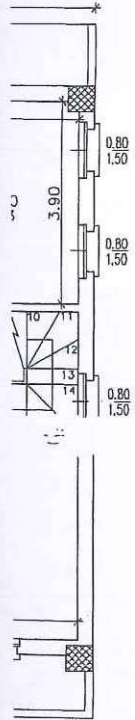
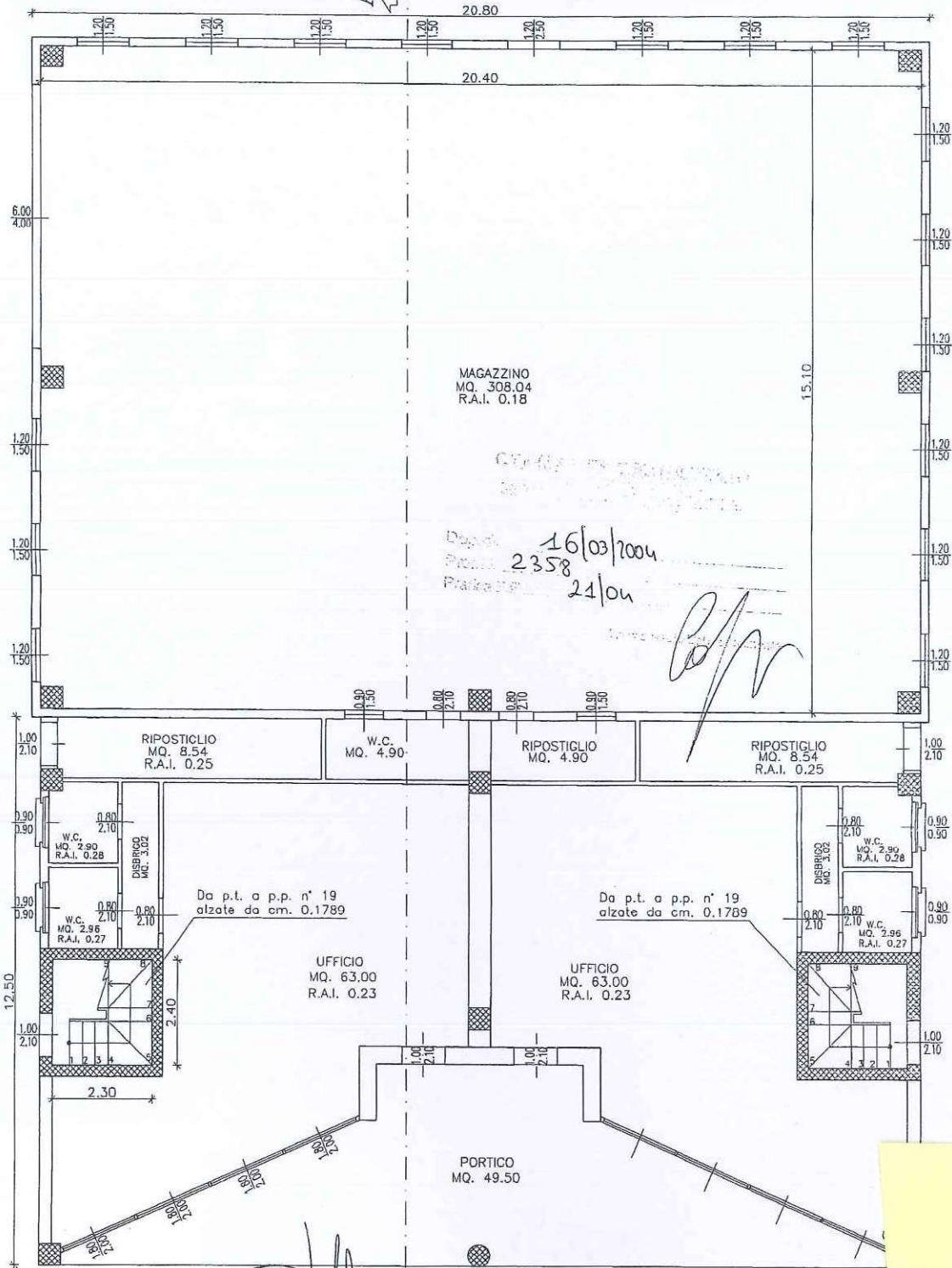
Deposito: 16/03/2004
 Prot. M. 2358
 Protocollo: 21/04



Studio Tecnico Gambassa geom. Luciano Via Roma n° 1 25030 Castrezzato (BS)		COMUNE di CASTREZZATO - PROV. di BRESCIA	
Tavola: <div style="font-size: 2em; font-weight: bold; text-align: center;">3</div>		Committenti: <div style="background-color: yellow; height: 40px; width: 100%;"></div>	
Data: Marzo 2004		Progetto: Ampliamento Fabbricato in Via I° Maggio	
Agg.: Agg.: File:		Descrizione: PROGETTO e SOVRAPPOSIZIONE Pianta Piano Primo e Secondo di Progetto Pianta Piano Primo di Sovrapposizione	
		Scala: 1:100 1:100	
Tel/Fax 030/7040049-7146690 E-mail geogam.studio@libero.it C.F.:GMBLCN61C08C332J P.I.:00216770982			

Pianta Piano Terra Esistente (invariato)

BIANCHE
NERE
MALE
FIRENZE



<p>Studio Tecnico Gambassa geom. Luciano Via Roma n° 1 25030 Costrezzato (BS)</p>		<p>COMUNE di CASTREZZATO - PROV. di BRESCIA</p>	
<p>Tavola: 1</p>		<p>Committenti:</p>	
<p>Data: Marzo 2004</p>		<p>Progetta:</p>	
<p>Agg.:</p>		<p>Amplific</p>	
<p>Agg.:</p>		<p>Descrizione:</p>	
<p>File :</p>		<p>ESISTENTE Planimetria Generale Piante</p>	
<p>Tel/Fax 030/7040049-7146690 E-mail geogam.studio@libero.it</p>		<p>C.F.:GMBLCN61C08C332J P.I.:00216770982</p>	
		<p>Scala: 1:200 1:100</p>	



Regione Lombardia
Comune di CASTREZZATO
 Provincia di BRESCIA
 Area Tecnica - Sportello Unico edilizia
 Responsabile del procedimento:

P.G. 2271 Prot. 7 MAR 2009
 Cl. 10 Fase 10

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
 (articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B**
 (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A**
 (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) ⁽²⁾

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di CASTREZZATO

...LA sottoscrittA [redacted] nat.A a NOVARO il 11/11/1971
 residente in [redacted] via/piazza 1° maggio n. 2
 codice fiscale [redacted] tel. / fax _____ per conto:
 proprio
 proprio e de... sogett... elencat... nell'...
 della ditta [redacted] s. cod. [redacted]
 con sede in CASTREZZATO via/piazza A. GARIBOLDI

che rappresenta in qualità di LOGO ACCARANTALO
 avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:
 proprietario esclusivo
 comproprietario con i... sogett... elencat... nell'allegata tabella C
 ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

de.l'... immobil.E in via/piazza 1° maggio n. 2
 individuata a.l. mappa numero SAS foglio 2 classificat. 9

- in zona: DA zona produttiva di (CANTIERI) nello strumento urbanistico generale vigente
- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia
- in zona non pianificata (vincolo decaduto articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)
- non interessato da alcun piano attuativo vigente
- interno al Piano di _____ denominato _____
 approvato con deliberazione C.C. n. _____ del _____ e convenzionato con atto
 notaio _____ del _____ rep. _____

- non soggetto a vincoli
- soggetto a... sequent... vincol... :
 - storico architettonico titolo I decreto legislativo n. 490 del 1999
 - paesistico ambientale titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999
 - idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923
 - zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
 - sismico: legge n. 64 del 1974 ordinanza p.c.m. 3274 del 2003
 - fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale (altro) _____
 - (altro) _____

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno 07-04-2009 dar..... inizio ai lavori di seguito indicati:
 Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

MURI DI CINTA E CANCELLATE

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
 Industriale; Artigianale; (altra) _____
 e destinazione d'uso specifica: ADIBITAZIONE ED UFFICI

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

nuova costruzione:

- disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplitamente dichiarata in sede di approvazione
- in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche

costruzione di manufatti edilizi

- ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma
- interventi di urbanizzazione: primaria secondaria ()
- infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo ineditato
- torri e tralicci per impianti ricestrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione
- manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili⁽⁵⁾
- pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
- trasformazione permanente del suolo ineditato mediante: depositi di merci impianti per attività produttive all'aperto
- (altro) _____

fuori terra

interrati

prefabbricati

in opera

ristrutturazione edilizia con

- aumento delle unità immobiliari
- modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sedime;
- mutamento della destinazione d'uso da ⁽⁶⁾ _____

ristrutturazione urbanistica

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

interventi non compresi nella tabella A

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
- opere interne: _____
- recinzioni, muri di cinta, cancellate
- (altro) _____
- ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e: con demolizione e ricostruzione fedele senza demolizione e ricostruzione

variante postuma a: (articolo 22, comma 2)

- permesso di costruire numero _____ in data _____ - _____ - _____
- denuncia di inizio attività prot. _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera⁽⁷⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

GAMBASSA LUCIANO GNBLCN61C08C3323 Progettista
 con studio in CASTELFRATTO via/piazza ROMA n° 1 Direttore Lavori
 iscritto all' ALBA del. GEOMETRI della prov. di BRESCIA al n. 3382

Timbro e firma per assenso:



[Handwritten signature]

con studio in _____ via/piazza _____ Progettista
 iscritto all' _____ del. _____ della prov. di _____ al n. _____ Direttore Lavori
 Timbro e firma per assenso: _____

_____ _____ Esecutore
 con _____ _____ _____
 iscritto alla Camera di Commercio _____ _____
 Timbro e firma per assenso: _____

CASTELFRATTO, il 07/03/05.....

Il denunciante: _____

TABELLA C Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Comproprietario
 Firma per assenso: _____

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Comproprietario
 Firma per assenso: _____

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Comproprietario
 Firma per assenso: _____

TABELLA D Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Condomino
 Firma per assenso: _____

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Condomino
 Firma per assenso: _____

TABELLA E Dati urbanistici ed edilizi

Superfici in m ²	lotto	coperta	scoperta	filtrante	Note:
Esistente					
Da progetto					

Esistente destinazione: ⁽⁸⁾	Interventi minori (tabella B)					Totale residuo F = A - B + C + D + E
	invariato A	demolito B	manutenzione straordinaria C	restauro e/o risanamento D	ristrutturazione e/o fedele ricostruzione E	
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

Interventi maggiori (tabella A)

destinazione: ⁽⁹⁾	ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	(di cui con cambio di destinazione) (non sommare)	nuova costruzione H	TOTALE FINALE (residuo + nuovo) T = F + G + H	note:
	G				
S.L.P.					
Superfici esenti					
Volumi computabili					
Volumi esenti					

TABELLA F Allegati progettuali		allegati	non necessari	ad inizio lavori
Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:				
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione fotografica		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Elaborati grafici costituiti da n. <u>4</u> tavole, come segue:				
<i>tavola</i>	<i>contenuto</i>			
U	PLANimetria GENERALE e PROSPETTO	<input checked="" type="checkbox"/>		
	DI ESISTENTE, PROGETTO e SOVRAPPORZIONE	<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		
	ESTRATTI MAPPA e P.R.G.	<input checked="" type="checkbox"/>		
elementi progettuali omessi			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
d.m. 236/89	Relazione tecnica superamento barriere architettoniche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Dichiarazione di conformità e responsabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Legge 818/84	Parere Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 5 T.U.E.	Parere Igienico sanitario della A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 23 T.U.B.A.	Autorizzazione soprintendenza per vincolo storico architettonico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
R.D. 3267/23	Autorizzazione vincolo idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 16 T.U.E.	Progetto opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione a scomputo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 48 dPR 303	Relazione sull'attività economica da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 1 dPR 203	Autorizzazione per emissioni nell'atmosfera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 65 T.U.E.	Deposito denuncia c.a. / c.a.p. / metalliche in zona non sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 93 T.U.E.	Deposito denuncia strutture in zona sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 110 T.U.E.	Progetto impianto termico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto contro le scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- ¹ Interventi minori non soggetti a tutela penale se in assenza di vincoli, soggetti alle sole sanzioni amministrative in caso di esecuzione in difformità e, in genere, gratuiti.
- ² Interventi di norma soggetti a permesso di costruire, soggetti a tutela penale in caso di difformità e, in genere, onerosi salvo i casi eccezionali previsti dalla normativa.
- ³ Amministratore, rappresentante legale, procuratore ecc.
- ⁴ Affittuario, usufruttuario, comodatario ecc.
- ⁵ Cancellare le definizioni che non interessano.
- ⁶ Indicare la destinazione precedente qualora l'intervento preveda anche il cambio di destinazione.
- ⁷ Completare con la lettera di pertinenza relativa alla fattispecie legale di gratuità.
- ⁸ Ripetere per ciascuna destinazione urbanistica diversa.
- ⁹ Ripetere per ciascuna destinazione urbanistica diversa.



COMUNE DI CASTREZZATO

Provincia di Brescia

Sportello Unico per l'edilizia - Piazza Risorgimento, 1 - 25030 - Castrezzato

Prot. n. 9210
Data: 16 OTT. 2007
Riferim. 5030 del 07/06/2007

AGIBILITA' n. 015/2007
<u>321</u>
Rif. D.P.R. n. <u>380</u> /1996

di l.r. di

COPIA

e p.c. geom. Marco RIGOSA
Via Martinengo, 10
25060 - COLLEBEATO (Brescia)

Oggetto: Richiesta Certificato di Agibilità
Intervento di: nuova costruzione civile abitazione, magazzino e uffici
Destinazione: artigianale/residenziale in Via I° maggio
zona P.R.G.: D1 (mapp. 514 Foglio 2 NCTR)
qualificazione giuridica: art. 27, comma 1, lett. e), legge reg. n. 12 del 2005

Il responsabile dello sportello unico per l'edilizia

in riferimento alla Vs. richiesta di agibilità prot. 5030 in data 7 giugno 2007 (A. n. 015/2007), relativa all'intervento di cui all'oggetto, a seguito delle integrazioni presentate in data 07/08/2007 prot. n. 7072, con la presente, ai sensi dell'art. 25 comma 4 del DPR n° 380 del 06 giugno 2001 al trascorre dei 60 giorni dalla presentazione delle integrazioni, per effetto del silenzio assenso, l'agibilità si intende attestata.

Cordialità.

per lo Sportello unico per l'edilizia
Il Segretario comunale
dott.ssa Maria Camarini

Centralino

030.7041111 Ufficio Tecnico: Urbanistica

030.7041121 Ufficio Tecnico: LL.PP. 030.7041122

<http://www.comunecastrezzato.it>

Telefax: 030.7040437

e-mail: tecnico@comunecastrezzato.it

Codice fiscale: 00848610176

Partita I.V.A.: 00582070983